

## Recovery fund, istituita la cabina di regia ligure. Toti: “Dossier condiviso su infrastrutture”

Mercoledì 2 settembre 2020



**Regione.** Si riunirà venerdì la Cabina di regia ristretta costituita oggi “per la costruzione di un dossier condiviso sulle priorità infrastrutturali della Liguria, come base delle interlocuzioni con la Conferenza Unificata, con il governo e anche con le altre Regioni”. Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, all’esito della riunione che si è svolta oggi in relazione agli investimenti sul Recovery Fund, alla presenza, tra gli altri, dei vertici di Anci Liguria, dei presidenti delle due Autorità portuali di sistema del Mar Ligure Occidentale Singorini e del Mar Ligure Orientale Roncallo, dei sindaci di Genova Bucci, anche presidente di Anci Liguria e della Città Metropolitana, di Spezia Peracchini e di Imperia Scajola, del presidente della Provincia di Savona Olivieri e dell’assessore regionale allo Sviluppo Economico Benveduti.

“Ho voluto incontrare i sindaci dei Comuni capoluogo, i presidenti delle Province, i presidenti delle Autorità portuali, la segreteria di Anci per coordinarci sul tema degli investimenti sul Recovery Fund, visto che i tempi sono molto stretti e che, al momento, il lavoro del governo è stato fatto attraverso alcuni enti di spesa ma con un coordinamento ancora labile con gli enti locali. Per questo, abbiamo voluto costruire una Cabina di regia per fare le nostre proposte, articolate secondo una scala di priorità condivisa con tutte le istituzioni del territorio. Il ministro Amendola, che coordina la presentazione del piano europeo, ci ha assicurato il dialogo e la collaborazione con le Regioni, che inizierà l’8 settembre con l’audizione della Conferenza delle Regioni alle Camere e poi con la convocazione del Comitato interministeriale per gli Affari europei, a cui partecipano anche

---

le Regioni quando si tratta di materie di competenza regionale”.

“Ho chiesto ad Anci e alle Autorità portuali di coordinare la Cabina di regia, in cui saranno inserite non solo tutte le opere strategiche di interesse nazionale, di cui già i ministeri competenti sono a conoscenza come la Pontremolese, le grandi reti infrastrutturali del Porto di Genova e il raddoppio ferroviario nel Ponente, ma anche opere che riguardano Anas, come le varianti Aurelia ancora da finanziare, il tunnel Armo-Cantarana e il tunnel della Fontanabuona. Vogliamo individuare le infrastrutture di cui la Liguria ha bisogno - sottolinea Toti - secondo una scala di priorità condivisa. La cabina di regia si riunirà venerdì per poi essere pronti, entro metà settembre, ad un’interlocuzione col governo che sia rappresentativa del nostro territorio” conclude.